



UN LIBRO IN RETE
IL SOGNO CHE UCCISE
MIO PADRE

Storia di Ezio Tarantelli che voleva lavoro per tutti

Rizzoli

Luca Tarantelli

autore del libro

Beniamino Andrea

Piccone

economista

introduce e coordina

Eliseo Fioraso

guanxinet



martedì 8 ottobre 2013 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n. 63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758

in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445412877

Storia di Ezio Tarantelli che voleva lavoro per tutti

Raccontata dalla voce commossa del figlio, la storia di Ezio Tarantelli, morto per le sue idee, delle quali abbiamo ancora bisogno.

Ezio Tarantelli cade sotto una raffica di mitra il 27 marzo del 1985 all'uscita della Sapienza di Roma, dove insegna. Le Brigate Rosse colpiscono così uno dei grandi artefici della riforma del lavoro, l'uomo simbolo della lotta all'inflazione, l'economista che ha osato mettere in discussione la scala mobile. Questo libro è il viaggio del figlio Luca nella memoria del padre.

Dopo venticinque anni di silenzio ha raccolto le forze e il coraggio per ricostruirne la vita, la personalità e il pensiero.

Attraverso centinaia di testimonianze e decine di interviste, in gran parte inedite, Luca ci restituisce il ritratto di una delle figure più luminose degli Anni di piombo: un uomo che aveva sognato di ridisegnare il sistema delle relazioni industriali in nome della concertazione e del riconoscimento della dignità e dei diritti di tutte le parti. Queste pagine ci offrono un potente scorcio degli anni Settanta e Ottanta come non ce li ricordiamo, un pezzo di storia italiana rimossa dalla memoria collettiva di cui Ezio Tarantelli fu uno dei protagonisti.

Questa è la storia di un'occasione mancata, ma anche di una speranza: quella stessa che animò Ezio e che gli fece credere fino alla fine che "è sempre possibile rendersi conto che si possono fare degli errori e che domani il mondo è sempre nelle nostre mani, e può essere diverso".

LUCA TARANTELLI aveva tredici anni quando il padre fu ucciso dalle Brigate Rosse. Ha collaborato nella gestione di eventi con il Comune di Roma ed è stato curatore di progetti per le scuole sulla memoria degli anni Settanta.

È autore nel 2010, assieme alla regista Monica Repetto, del documentario sulla figura del padre "La forza delle idee".

BENIAMINO ANDREA PICCONE economista, professore a contratto presso l'Università Statale di Bergamo, animatore del blog Faust e il Governatore.

Coordinerà la serata Eliseo Fioraso, del network Guanxinnet

Evento del

